



Difendiamo il Parlamento Difendiamo la democrazia

IL 20 E 21 SETTEMBRE VOTIAMO NO NEL REFERENDUM SUL TAGLIO DEI PARLAMENTARI

Perché il nostro voto conta: essendo un referendum costituzionale non c'è il quorum (l'obbligo della maggioranza più uno degli aventi diritto al voto), quindi nessun voto andrà disperso e potrà determinare la vittoria del NO

Perché è una partita aperta: già nei referendum del 2006 e del 2016 un'ampia maggioranza di cittadini impedì, tra le altre cose, la riduzione dei parlamentari e la liquidazione del Senato

Perché è in gioco la rappresentanza politica: diminuendo il numero dei parlamentari cresce la distanza di questi dai cittadini e dal territorio. Se vincessero i Sì l'Italia scenderebbe all'ultimo posto dei 27 Stati membri dell'Unione europea nel rapporto fra deputati e abitanti

Perché è in discussione la funzione del Parlamento: non è vero che in pochi si lavora meglio; riducendo del 37% i parlamentari si consegna il lavoro delle commissioni a pochissimi membri di pochi partiti; in questo modo non si tagliano solo i parlamentari ma si taglia il parlamento ledendo il suo lavoro legislativo e di controllo sull'operato del governo

Il NO può fermare questo disegno, bloccando il suo primo passo: quello di ridurre il Parlamento da cardine della democrazia a strumento in mano ai potentati che fanno e disfano i governi, cioè ai maestri della cattiva politica.